

Comune di Montecorice

Provincia di Salerno
Servizio Espropriazioni

Prot. n. 272 del 15/1/2016

Alla Sig.ra Ranieri Anna
Via Montevergine, 2
80126 NAPOLI.

OGGETTO: Realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena del Comune di Montecorice-Provvimento di determinazione dell'indennità provvisoria da parte dell'autorità espropriante (art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001).

Foglio 12, part.lla 560. PROPRIETARIA catastale: Ranieri Anna, nata ad Aversa il 20/11/1937.
(RACCOMANDATA A/R)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Il dirigente dell'U.T.C.

- ACCERTATO che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;
- PRESO ATTO che il promotore dell'espropriazione ha regolarmente notificato ai proprietari risultanti in catasto, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 20 primo comma del D.P.R. n. 327/2001, agli indirizzi conosciuti ed in mancanza sono stati pubblicati sul sito del Comune di Montecorice;
- ACCERTATO, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni;
- VISTI i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Salerno;
- Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001;
- PRECISATO che per i proprietari catastali per i quali non risulta alcun indirizzo o con indirizzi errati si procederà in ogni caso alla pubblicazione sul sito del Comune di Montecorice;

DETERMINA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili in Comune di Montecorice (SA) necessari per la realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena, è indicata come di seguito:

FOGLI DI MAPPA	NUMERO DI MAPPA	DESCRIZIONE QUALITA'	QUALITA'	CLASSE		SUPERF. CIE		R.D.	R. A.	ZONA DA ESPROPRIARE mq.
----------------------	--------------------	-------------------------	----------	--------	--	----------------	--	------	-------	-------------------------

		Subaleno				Ettari	Are	Centiare	Euro	Centesimi	Euro	Centesimi	
12	560		Seminativo - arborato	1	1	0	44	33	50	37	24	4	530,00

Indennità unitaria a metro quadrato: €/mq 1,2279;

Indennità provvisoria complessiva: mq 530,00 x €/mq 1,2279.= € 650,79.

La somma da corrispondere sarà commisurata all'effettiva superficie che sarà determinata da apposito rilievo e all'effettiva coltura praticata.

Art. 2

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione con la maggiorazione del 50% dell'indennità provvisoria e, cioè, per complessivi mq 530,00 x €/mq 1,2279 x 1,50 = € 976,18 .

Una indennità aggiuntiva è dovuta a favore dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità e, cioè di mq 530,00 x €/mq 1,2279= € 650,79.

Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del precedente art. 2 e, quindi, spetta, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, la somma complessiva di mq 530,00 x €/mq 1,2279 x 3 = € 1.952,36.

Art. 3

I proprietari espropriandi entro i trenta giorni dalla notifica della presente disposizione devono comunicare se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata con la conseguenza che sarà emesso direttamente il decreto di esproprio con il deposito delle somme alla Cassa DD.PP.;

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data della ordinanza di pagamento diretto.

Rimane a carico della ditta proprietaria tutto quanto occorra per liberare i beni ceduti da pesi e vincoli di cui fossero eventualmente gravati.

I proprietari espropriandi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione il nominativo e l'indirizzo di eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

La eventuale indennità ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti, sarà liquidata direttamente dal promotore dell'espropriazione.

Nel caso di più comproprietari gli stessi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione le quote di proprietà di ogni comproprietario.

Art. 4

Nei trenta giorni successivi alla presente notifica, ai sensi del comma 5, art. 20, DPR 327/01, i proprietari espropriandi possono comunicare all'autorità espropriante che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione e la relativa dichiarazione è irrevocabile. In tal caso, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 20, i proprietari esproprianti sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta la immissione in possesso e, di conseguenza, i proprietari hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Quando è stata condivisa la determinazione dell'indennità, entro 60 giorni dalla presente notifica i proprietari espropriandi sono tenuti, ai sensi del comma 8 del suddetto art. 20, a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene e, in tal caso, il restante 20% è corrisposto nei successivi 60 giorni.

Art. 5

Allo scopo di determinare quanto prima la indennità definitiva, la quale dipende anche dalla misurazione della superficie effettiva dell'area interessata, i proprietari che intendono accettare la indennità di esproprio sono invitati a comunicare, al più presto, la disponibilità a fare eseguire i rilievi dell'area.

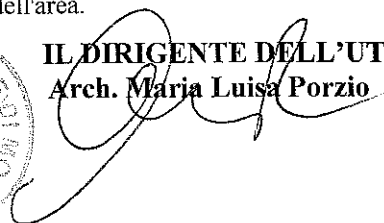
ATTIVITA' DI SUPPORTO AL R.U.P.

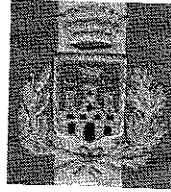
Ing. Paolo Lanzaro



IL DIRIGENTE DELL'UTC

Arch. Maria Luisa Porzio





Comune di Montecorice

Provincia di Salerno
Servizio Espropriazioni

Prot. n. 272 del 15/1/2014

Al Sig Verrone Maurizio
Via Vicinal Canosa, 17/ACilea, 289
80078 POZZUOLI (NA)

OGGETTO: Realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena del Comune di Montecorice-Provvimento di determinazione dell'indennità provvisoria da parte dell'autorità espropriante (art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001).

Foglio 12, part.lla 561. PROPRIETARI catastali: Verrone Albino nato a Montecorice il 02.12.1922 e Verrone Quadriziano nato a Montecorice il 12.07.1928.
(RACCOMANDATA A/R)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI Il dirigente dell'U.T.C.

- ACCERTATO che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;
- PRESO ATTO che il promotore dell'espropriazione ha regolarmente notificato ai proprietari risultanti in catasto, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 20 primo comma del D.P.R. n. 327/2001, agli indirizzi conosciuti ed in mancanza sono stati pubblicati sul sito del Comune di Montecorice;
- ACCERTATO, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni;
- VISTI i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Salerno;
- Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001;
- PRECISATO che per i proprietari catastali per i quali non risulta alcun indirizzo o con indirizzi errati si procederà in ogni caso alla pubblicazione sul sito del Comune di Montecorice;

DETERMINA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili in Comune di Montecorice (SA) necessari per la realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena, è indicata come di seguito:

FOGLI DI MAPPA	NUMERO DI MAPPA	DESCRIZIONE QUALITA'	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE	R.D.	R. A.	ZONA DA ESPROPRIARE mq.
----------------------	--------------------	-------------------------	----------	--------	------------	------	-------	-------------------------

		Subalterno			Ettari	Are	Centiare	Euro	Centesimi	Euro	Centesimi		
12	561		Seminativo - arborato	1	1	0	14	90	16	93	8	8	430,00

Indennità unitaria a metro quadrato: €/mq 1,2279;

Indennità provvisoria complessiva: mq 430,00 x €/mq 1,2279= € 528,00

La somma da corrispondere sarà commisurata all'effettiva superficie che sarà determinata da apposito rilievo e all'effettiva coltura praticata.

Art. 2

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione con la maggiorazione del 50% dell'indennità provvisoria e, cioè, per complessivi mq 430,00 x €/mq 1,2279 x 1,50 = € 792,00.

Una indennità aggiuntiva è dovuta a favore dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità e, cioè di mq 430 x €/mq 1,2279 = € 528,00.

Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del precedente art. 2 e, quindi, spetta, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, la somma complessiva di mq 430 x €/mq 1,2279 x 3 = € 528,00.

Art. 3

I proprietari espropriandi entro i trenta giorni dalla notifica della presente disposizione devono comunicare se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata con la conseguenza che sarà emesso direttamente il decreto di esproprio con il deposito delle somme alla Cassa DD.PP.;

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data della ordinanza di pagamento diretto.

Rimane a carico della ditta proprietaria tutto quanto occorra per liberare i beni ceduti da pesi e vincoli di cui fossero eventualmente gravati.

I proprietari espropriandi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione il nominativo e l'indirizzo di eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

La eventuale indennità ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti, sarà liquidata direttamente dal promotore dell'espropriazione.

Nel caso di più comproprietari gli stessi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione le quote di proprietà di ogni comproprietario.

Art. 4

Nei trenta giorni successivi alla presente notifica, ai sensi del comma 5, art. 20, DPR 327/01, i proprietari espropriandi possono comunicare all'autorità espropriante che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione e la relativa dichiarazione è irrevocabile. In tal caso, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 20, i proprietari espropriandi sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta la immissione in possesso e, di conseguenza, i proprietari hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Quando è stata condivisa la determinazione dell'indennità, entro 60 giorni dalla presente notifica i proprietari espropriandi sono tenuti, ai sensi del comma 8 del suddetto art. 20, a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene e, in tal caso, il restante 20% è corrisposto nei successivi 60 giorni.

Art. 5 - Allo scopo di determinare quanto prima la indennità definitiva, la quale dipende anche dalla misurazione della superficie effettiva dell'area interessata, i proprietari che intendono accettare la indennità di esproprio sono invitati a comunicare, al più presto, la disponibilità a fare eseguire i rilievi dell'area.

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL R.U.P.

Ing. Paolo Lanzaro



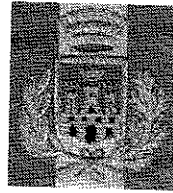
IL DIRIGENTE DELL'UTC

Arch. Maria Luisa Porzio






Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Patrimonio Mondiale dell'Umanità



Comune di Montecorice

Provincia di Salerno
Servizio Espropriazioni

Prot. n. 272 del 15/1/2014

Al Sig **Baccaro Olindo e Russo Rosa**
Via Serrone, Case del Conte
84060 MONTECORICE (SA)

OGGETTO: Realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena del Comune di Montecorice-Provvimento di determinazione dell'indennità provvisoria da parte dell'autorità espropriante (art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001).

Foglio 12, part.lla 134. PROPRIETARI catastali: Bacaro Olindo nato a Castellabate il 09/06/1956 e Russo Rosa nata a Montecorice il 10.11.1961.
(RACCOMANDATA A/R)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI Il dirigente dell'U.T.C.

- ACCERTATO che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;
- PRESO ATTO che il promotore dell'espropriazione ha regolarmente notificato ai proprietari risultanti in catasto, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 20 primo comma del D.P.R. n. 327/2001, agli indirizzi conosciuti ed in mancanza sono stati pubblicati sul sito del Comune di Montecorice;
- ACCERTATO, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni;
- VISTI i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Salerno;
- Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001;
- PRECISATO che per i proprietari catastali per i quali non risulta alcun indirizzo o con indirizzi errati si procederà in ogni caso alla pubblicazione sul sito del Comune di Montecorice;

DETERMINA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili in Comune di Montecorice (SA) necessari per la realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena, è indicata come di seguito:

FOGLI DI MAPPA	NUMERO DI MAPPA	DESCRIZIONE QUALITA'	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE	R.D.	R. A.	ZONA DA ESPROPRIARE mq.
----------------------	--------------------	-------------------------	----------	--------	------------	------	-------	-------------------------

		Subalterno				Ettari	Are	Centiare	Euro	Centesimi	Euro	Centesimi	
12	134		Seminativo	2	2	0	35	13	5	44	8	16	870,00

Indennità unitaria a metro quadrato: €/mq 1,0093;

Indennità provvisoria complessiva: mq 870,00 x €/mq 1,0093 = € 878,09

La somma da corrispondere sarà commisurata all'effettiva superficie che sarà determinata da apposito rilievo e all'effettiva coltura praticata.

Art. 2

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione con la maggiorazione del 50% dell'indennità provvisoria e, cioè, per complessivi mq 870,00 x €/mq 1,0093 x 1,50 = € 1.317,14 .

Una indennità aggiuntiva è dovuta a favore dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità e, cioè di mq 870 x €/mq 1,0093= € 878,09.

Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del precedente art. 2 e, quindi, spetta, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, la somma complessiva di mq 870 x €/mq 1,0093 x 3 = € 2.634,27.

Art. 3

I proprietari espropriandi entro i trenta giorni dalla notifica della presente disposizione devono comunicare se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata con la conseguenza che sarà emesso direttamente il decreto di esproprio con il deposito delle somme alla Cassa DD.PP.;

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data della ordinanza di pagamento diretto.

Rimane a carico della ditta proprietaria tutto quanto occorra per liberare i beni ceduti da pesi e vincoli di cui fossero eventualmente gravati.

I proprietari espropriandi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione il nominativo e l'indirizzo di eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

La eventuale indennità ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti, sarà liquidata direttamente dal promotore dell'espropriazione.

Nel caso di più comproprietari gli stessi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione le quote di proprietà di ogni comproprietario.

Art. 4

Nei trenta giorni successivi alla presente notifica, ai sensi del comma 5, art. 20, DPR 327/01, i proprietari espropriandi possono comunicare all'autorità espropriante che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione e la relativa dichiarazione è irrevocabile. In tal caso, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 20, i proprietari esproprianti sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta la immissione in possesso e, di conseguenza, i proprietari hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Quando è stata condivisa la determinazione dell'indennità, entro 60 giorni dalla presente notifica i proprietari espropriandi sono tenuti, ai sensi del comma 8 del suddetto art. 20, a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene e, in tal caso, il restante 20% è corrisposto nei successivi 60 giorni.

Art. 5 : Allo scopo di determinare quanto prima la indennità definitiva, la quale dipende anche dalla misurazione della superficie effettiva dell'area interessata, i proprietari che intendono accettare la indennità di esproprio sono invitati a comunicare, al più presto, la disponibilità a fare eseguire i rilievi dell'area.

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL R.U.P.

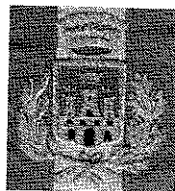
Ing. Paolo Lanzaro



IL DIRIGENTE DELL'UTC

Arch. Maria Luisa Porzio





Comune di Montecorice

Provincia di Salerno
Servizio Espropriazioni

Prot. n. 242 del 15/1/2014

Al Sig Guercio Paolo
Via Croce,3,Ogliastro Marina
84048 CASTELLABATE (SA)

OGGETTO: Realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena del Comune di Montecorice-Provvimento di determinazione dell'indennità provvisoria da parte dell'autorità espropriante(art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001).

Foglio 12, part.III 138. PROPRIETARI catastali: Guercio Domenico, nato a Castellabate il 01.01.1916
(RACCOMANDATA A/R)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI Il dirigente dell'U.T.C.

- ACCERTATO che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;
- PRESO ATTO che il promotore dell'espropriazione ha regolarmente notificato ai proprietari risultanti in catasto, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 20 primo comma del D.P.R. n. 327/2001, agli indirizzi conosciuti ed in mancanza sono stati pubblicati sul sito del Comune di Montecorice;
- ACCERTATO, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni, ad eccezione della comunicazione di Guercio Paolo del 29/04/13, acquisita al protocollo comunale il 21.05.13 con il n. 2693, con la quale si dichiara che il proprietario effettivo è Guercio Paolo in quanto è erede legittimo di Guercio Giuseppe;
- VISTI i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Salerno;
- Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001;
- PRECISATO che per i proprietari catastali per i quali non risulta alcun indirizzo o con indirizzi errati si procederà in ogni caso alla pubblicazione sul sito del Comune di Montecorice;

DETERMINA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili in Comune di Montecorice (SA) necessari per la realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena, è indicata come di seguito:

FOGLI DI MAPPA	NUMERO DI MAPPA	DESCRIZIONE QUALITA'	QUALITA'	CLASSE		SUPERFICIE		R.D.	R. A.	ZONA DA ESPROPRIARE mq.
----------------------	--------------------	-------------------------	----------	--------	--	------------	--	------	-------	-------------------------

		Subalterno				Ettari	Are	Centiare	Euro	Centesimi	Euro	Centesimi	
12	138		Inc. - Prod.	U	0	7	35	0	11	0	0	4	410,00

Indennità unitaria a metro quadrato: €/mq 0,1807;

Indennità provvisoria complessiva: mq 410,00 x €/mq 0,1807 = € 74,09

La somma da corrispondere sarà commisurata all'effettiva superficie che sarà determinata da apposito rilievo e all'effettiva coltura praticata.

Art. 2

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione con la maggiorazione del 50% dell'indennità provvisoria e, cioè, per complessivi mq 410,00 x €/mq 0,1807 x 1,50 = € 111,13 .

Una indennità aggiuntiva è dovuta a favore dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità e, cioè di mq 410 x €/mq 0,1807 = € 74,09.

Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del precedente art. 2 e, quindi, spetta, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, la somma complessiva di mq 410 x €/mq 0,1807 x 3 = € 222,26.

Art. 3

I proprietari espropriandi entro i trenta giorni dalla notifica della presente disposizione devono comunicare se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata con la conseguenza che sarà emesso direttamente il decreto di esproprio con il deposito delle somme alla Cassa DD.PP.;

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data della ordinanza di pagamento diretto.

Rimane a carico della ditta proprietaria tutto quanto occorra per liberare i beni ceduti da pesi e vincoli di cui fossero eventualmente gravati.

I proprietari espropriandi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione il nominativo e l'indirizzo di eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compatecipanti.

La eventuale indennità ai fittavoli, mezzadri, coloni o compatecipanti, sarà liquidata direttamente dal promotore dell'espropriazione.

Nel caso di più comproprietari gli stessi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione le quote di proprietà di ogni comproprietario.

Art. 4

Nei trenta giorni successivi alla presente notifica, ai sensi del comma 5, art. 20, DPR 327/01, i proprietari espropriandi possono comunicare all'autorità espropriante che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione e la relativa dichiarazione è irrevocabile. In tal caso, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 20, i proprietari esproprianti sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta la immissione in possesso e, di conseguenza, i proprietari hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Quando è stata condivisa la determinazione dell'indennità, entro 60 giorni dalla presente notifica i proprietari espropriandi sono tenuti, ai sensi del comma 8 del suddetto art. 20, a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene e, in tal caso, il restante 20% è corrisposto nei successivi 60 giorni.

Art. 5: Allo scopo di determinare quanto prima la indennità definitiva, la quale dipende anche dalla misurazione della superficie effettiva dell'area interessata, i proprietari che intendono accettare la indennità di esproprio sono invitati a comunicare, al più presto, la disponibilità a fare eseguire i rilievi dell'area.

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL R.U.P.

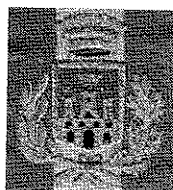
Ing. Paolo Lanzaro




IL DIRIGENTE DELL'UTC

Arch. Maria Luisa Porzio





Comune di Montecorice

Provincia di Salerno
Servizio Espropriazioni

Prot. n. 272 del 15/1/2016

Al Sig Passaro Giovanni Fu Nicola e
De Marco Vincenzo fu Raffaele
Loc. Ogliastro Marina
84048 Castellabate

OGGETTO: Realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena del Comune di Montecorice-Provvimento di determinazione dell'indennità provvisoria da parte dell'autorità espropriante (art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001).

Foglio 12, part.lla 155. PROPRIETARI catastali: Passaro Giovanni fu Nicola (proprietario) e De Marco Vincenzo fu Raffaele (usufruttuario).
(RACCOMANDATA A/R)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Il dirigente dell'U.T.C.

- ACCERTATO che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;
- PRESO ATTO che il promotore dell'espropriazione ha regolarmente notificato ai proprietari risultanti in catasto, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 20 primo comma del D.P.R. n. 327/2001, agli indirizzi conosciuti ed in mancanza sono stati pubblicati sul sito del Comune di Montecorice;
- ACCERTATO, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni;
- VISTI i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Salerno;
- Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001;
- PRECISATO che per i proprietari catastali per i quali non risulta alcun indirizzo o con indirizzi errati si procederà in ogni caso alla pubblicazione sul sito del Comune di Montecorice;

DETERMINA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili in Comune di Montecorice (SA) necessari per la realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena, è indicata come di seguito:

FOGLI DI MAPPA	NUMERO DI MAPPA	DESCRIZIONE QUALITA'	QUALITA'	CLASSE		SUPERFICIE		R.D.	R. A.	ZONA DA ESPROPRIARE mq.
----------------------	--------------------	-------------------------	----------	--------	--	------------	--	------	-------	-------------------------

		Subalterno				Ettari	Are	Centiare	Euro	Centesimi	Euro	Centesimi	
12	155		Inc. - Prod.	U	0	10	38	0	16	0	0	5	480,00

Indennità unitaria a metro quadrato: €/mq 0,1807;

Indennità provvisoria complessiva: mq 480,00 x €/mq 0,1807 = € 86,74

La somma da corrispondere sarà commisurata all'effettiva superficie che sarà determinata da apposito rilievo e all'effettiva coltura praticata.

Art. 2

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione con la maggiorazione del 50% dell'indennità provvisoria e, cioè, per complessivi mq 480,00 x €/mq 0,1807 x 1,50 = € 130,10 .

Una indennità aggiuntiva è dovuta a favore dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità e, cioè di mq 180,00 x €/mq 0,1807 = € 86,74.

Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del precedente art. 2 e, quindi, spetta, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, la somma complessiva di mq 480,00 x €/mq 0,1807 x 3 = € 260,21.

Art. 3

I proprietari espropriandi entro i trenta giorni dalla notifica della presente disposizione devono comunicare se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata con la conseguenza che sarà emesso direttamente il decreto di esproprio con il deposito delle somme alla Cassa DD.PP.;

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data della ordinanza di pagamento diretto.

Rimane a carico della ditta proprietaria tutto quanto occorra per liberare i beni ceduti da pesi e vincoli di cui fossero eventualmente gravati.

I proprietari espropriandi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione il nominativo e l'indirizzo di eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

La eventuale indennità ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti, sarà liquidata direttamente dal promotore dell'espropriazione.

Nel caso di più comproprietari gli stessi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione le quote di proprietà di ogni comproprietario.

Art. 4

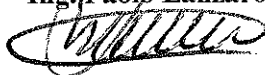
Nei trenta giorni successivi alla presente notifica, ai sensi del comma 5, art. 20, DPR 327/01, i proprietari espropriandi possono comunicare all'autorità espropriante che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione e la relativa dichiarazione è irrevocabile. In tal caso, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 20, i proprietari espropriandi sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta la immissione in possesso e, di conseguenza, i proprietari hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Quando è stata condivisa la determinazione dell'indennità, entro 60 giorni dalla presente notifica i proprietari espropriandi sono tenuti, ai sensi del comma 8 del suddetto art. 20, a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene e, in tal caso, il restante 20% è corrisposto nei successivi 60 giorni.

Art. 5: Allo scopo di determinare quanto prima la indennità definitiva, la quale dipende anche dalla misurazione della superficie effettiva dell'area interessata, i proprietari che intendono accettare la indennità di esproprio sono invitati a comunicare, al più presto, la disponibilità a fare eseguire i rilievi dell'area.

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL R.U.P.

Ing. Paolo Lanzaro



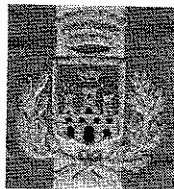
IL DIRIGENTE DELL'UTC

Arch. Maria Luisa Porzio






Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Patrimonio Mondiale dell'Umanità



Comune di Montecorice

Provincia di Salerno
Servizio Espropriazioni

Prot. n. 272 del 15/1/2014

Al Sig Russo Florigi e altri
Via Lepanto, 224
80045 POMPEI (NA)

OGGETTO: Realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena del Comune di Montecorice-Provvvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria da parte dell'autorità espropriante (art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001).

Foglio 12, part.lla 156. PROPRIETARI catastali: Antico Nicola (diritto del concedente), Russo Florigi (usufruttuario 1/35), Russo Giuseppe (livellario per 1/10), Russo Wanda (livellario per 1/10), Verrone Francesco (livellario per 2/10), Verrone Immacolata (livellario per 2/10), Verrone Luisa (livellario per 2/10), Verrone Vincenzo (livellario per 2/10).
(RACCOMANDATA A/R)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI Il dirigente dell'U.T.C.

- ACCERTATO che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;
- PRESO ATTO che il promotore dell'espropriazione ha regolarmente notificato ai proprietari risultanti in catasto, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 20 primo comma del D.P.R. n. 327/2001, agli indirizzi conosciuti ed in mancanza sono stati pubblicati sul sito del Comune di Montecorice;
- ACCERTATO, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni;
- VISTI i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Salerno;
- Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001;
- PRECISATO che per i proprietari catastali per i quali non risulta alcun indirizzo o con indirizzi errati si procederà in ogni caso alla pubblicazione sul sito del Comune di Montecorice;

DETERMINA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili in Comune di Montecorice (SA) necessari per la realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena, è indicata come di seguito:

FOGLI DI MAPPA	NUMERO DI MAPPA	DESCRIZIONE QUALITA'	QUALITA'	CLASSE		SUPERFICIE		R.D.	R. A.	ZONA DA ESPROPRIARE mq.
----------------------	--------------------	-------------------------	----------	--------	--	------------	--	------	-------	-------------------------

		Subalterno				Ettari	Are	Centiare	Euro	Centesimi	Euro	Centesimi	
12	156		Bosco ceduo	U	0	0	4	86	0	38	0	3	330,00

Indennità unitaria a metro quadrato: €/mq 0,3728;

Indennità provvisoria complessiva: mq 330,00 x €/mq 0,3728 = € 123,02

La somma da corrispondere sarà commisurata all'effettiva superficie che sarà determinata da apposito rilievo e all'effettiva coltura praticata.

Art. 2

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione con la maggiorazione del 50% dell'indennità provvisoria e, cioè, per complessivi mq 330,00 x €/mq 0,3728 x 1,50 = € 184,54 .

Una indennità aggiuntiva è dovuta a favore dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità e, cioè di mq 330,00 x €/mq 0,3728 = € 123,02.

Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del precedente art. 2 e, quindi, spetta, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, la somma complessiva di mq 330,00 x €/mq 0,3728 x 3 = € 369,07.

Art. 3

I proprietari espropriandi entro i trenta giorni dalla notifica della presente disposizione devono comunicare se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata con la conseguenza che sarà emesso direttamente il decreto di esproprio con il deposito delle somme alla Cassa DD.PP.;

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data della ordinanza di pagamento diretto.

Rimane a carico della ditta proprietaria tutto quanto occorra per liberare i beni ceduti da pesi e vincoli di cui fossero eventualmente gravati.

I proprietari espropriandi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione il nominativo e l'indirizzo di eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

La eventuale indennità ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti, sarà liquidata direttamente dal promotore dell'espropriazione.

Nel caso di più comproprietari gli stessi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione le quote di proprietà di ogni comproprietario.

Art. 4

Nei trenta giorni successivi alla presente notifica, ai sensi del comma 5, art. 20, DPR 327/01, i proprietari espropriandi possono comunicare all'autorità espropriante che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione e la relativa dichiarazione è irrevocabile. In tal caso, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 20, i proprietari esproprianti sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta la immissione in possesso e, di conseguenza, i proprietari hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Quando è stata condivisa la determinazione dell'indennità, entro 60 giorni dalla presente notifica i proprietari espropriandi sono tenuti, ai sensi del comma 8 del suddetto art. 20, a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene e, in tal caso, il restante 20% è corrisposto nei successivi 60 giorni.

Art. 5: Allo scopo di determinare quanto prima la indennità definitiva, la quale dipende anche dalla misurazione della superficie effettiva dell'area interessata, i proprietari che intendono accettare la indennità di esproprio sono invitati a comunicare, al più presto, la disponibilità a fare eseguire i rilievi dell'area.

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL R.U.P.

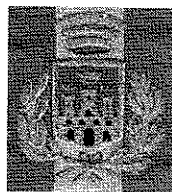
Ing. Paolo Lanzaro



IL DIRIGENTE DELL'UTC

Arch. Maria Luisa Porzio



Comune di Montecorice

Provincia di Salerno
Servizio Espropriazioni

Prot. n. 272 del 15/1/2014

Al Sig **Mazzarella Vittoriano**
Via Posillipo, 276, Is. 2, scala A
80123 NAPOLI

OGGETTO: Realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena del Comune di Montecorice-Provvimento di determinazione dell'indennità provvisoria da parte dell'autorità espropriante (art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001).

Foglio 19, part.lla 1. PROPRIETARIO catastale: Mazzarella Vittoriano nato a San Mauro Cilento il 23.02.1953.
(RACCOMANDATA A/R)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI Il dirigente dell'U.T.C.

- ACCERTATO che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;
- PRESO ATTO che il promotore dell'espropriazione ha regolarmente notificato ai proprietari risultanti in catasto, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 20 primo comma del D.P.R. n. 327/2001, agli indirizzi conosciuti ed in mancanza sono stati pubblicati sul sito del Comune di Montecorice;
- ACCERTATO, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni;
- VISTI i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Salerno;
- Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001;
- PRECISATO che per i proprietari catastali per i quali non risulta alcun indirizzo o con indirizzi errati si procederà in ogni caso alla pubblicazione sul sito del Comune di Montecorice;

DETERMINA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili in Comune di Montecorice (SA) necessari per la realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena, è indicata come di seguito:

FOGLI DI MAPPA	NUMERO DI MAPPA	DESCRIZIONE QUALITA'	QUALITA'	CLASSE		SUPERFICIE		R.D.	R. A.	ZONA DA ESPROPRIARE mq.
----------------------	--------------------	-------------------------	----------	--------	--	------------	--	------	-------	-------------------------

		Subalerno				Ettari	Are	Centiare	Euro	Centesimi	Euro	Centesimi	
19	1		seminativo	2	2	0	56	80	8	80	13	20	1.140,00

Indennità unitaria a metro quadrato: €/mq 1,0093;

Indennità provvisoria complessiva: mq 1.140,00 x €/mq 1,0093 = € 1.150,60

La somma da corrispondere sarà commisurata all'effettiva superficie che sarà determinata da apposito rilievo e all'effettiva coltura praticata.

Art. 2

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione con la maggiorazione del 50% dell'indennità provvisoria e, cioè, per complessivi mq 1.140,00 x €/mq 1,0093 x 1,50 = € 1.725,90 .

Una indennità aggiuntiva è dovuta a favore dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità e, cioè di mq 1.140,00 x €/mq 1,0093 = € 1.150,60.

Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del precedente art. 2 e, quindi, spetta, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, la somma complessiva di mq 1.140,00 x €/mq 1,0093 x 3 = € 3.451,81.

Art. 3

I proprietari espropriandi entro i trenta giorni dalla notifica della presente disposizione devono comunicare se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata con la conseguenza che sarà emesso direttamente il decreto di esproprio con il deposito delle somme alla Cassa DD.PP.;

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data della ordinanza di pagamento diretto.

Rimane a carico della ditta proprietaria tutto quanto occorra per liberare i beni ceduti da pesi e vincoli di cui fossero eventualmente gravati.

I proprietari espropriandi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione il nominativo e l'indirizzo di eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

La eventuale indennità ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti, sarà liquidata direttamente dal promotore dell'espropriazione.

Nel caso di più comproprietari gli stessi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione le quote di proprietà di ogni comproprietario.

Art. 4

Nei trenta giorni successivi alla presente notifica, ai sensi del comma 5, art. 20, DPR 327/01, i proprietari espropriandi possono comunicare all'autorità espropriante che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione e la relativa dichiarazione è irrevocabile. In tal caso, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 20, i proprietari esproprianti sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta la immissione in possesso e, di conseguenza, i proprietari hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Quando è stata condivisa la determinazione dell'indennità, entro 60 giorni dalla presente notifica i proprietari espropriandi sono tenuti, ai sensi del comma 8 del suddetto art. 20, a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene e, in tal caso, il restante 20% è corrisposto nei successivi 60 giorni.

Art. 5: Allo scopo di determinare quanto prima la indennità definitiva, la quale dipende anche dalla misurazione della superficie effettiva dell'area interessata, i proprietari che intendono accettare la indennità di esproprio sono invitati a comunicare, al più presto, la disponibilità a fare eseguire i rilievi dell'area.

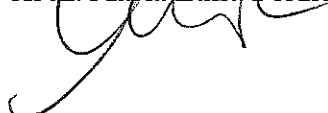
ATTIVITA' DI SUPPORTO AL R.U.P.

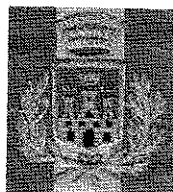
Ing. Paolo Lanzaro



IL DIRIGENTE DELL'UTC

Arch. Maria Luisa Porzio





Comune di Montecorice

Provincia di Salerno
Servizio Espropriazioni

Prot. n. 242 del 15/1/2011

Alla Sig.ra **Guercio Annamaria**
Via Torrioni, 65
60122 ANCONA

OGGETTO: Realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena del Comune di Montecorice-Provvimento di determinazione dell'indennità provvisoria da parte dell'autorità espropriante (art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001).

Foglio 19, part.lla 526. PROPRIETARIA catastale: Guercio Annamaria nata a Castellabate il 20.11.1947.
(RACCOMANDATA A/R)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI Il dirigente dell'U.T.C.

- ACCERTATO che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;
- PRESO ATTO che il promotore dell'espropriazione ha regolarmente notificato ai proprietari risultanti in catasto, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 20 primo comma del D.P.R. n. 327/2001, agli indirizzi conosciuti ed in mancanza sono stati pubblicati sul sito del Comune di Montecorice;
- ACCERTATO, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni;
- VISTI i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Salerno;
- Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001;
- PRECISATO che per i proprietari catastali per i quali non risulta alcun indirizzo o con indirizzi errati si procederà in ogni caso alla pubblicazione sul sito del Comune di Montecorice;

DETERMINA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili in Comune di Montecorice (SA) necessari per la realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena, è indicata come di seguito:

FOGLI DI MAPPA	NUMERO DI MAPPA	DESCRIZIONE QUALITA'	QUALITA'	CLASSE		SUPERFICIE		R.D.	R. A.	ZONA DA ESPROPRIARE mq.
----------------------	--------------------	-------------------------	----------	--------	--	------------	--	------	-------	-------------------------

		Subalterno				Ettari	Are	Centiare	Euro	Centesimi	Euro	Centesimi	
19	526		Sem.- Arb.	2	2	0	26	10	23	59	11	46	420,00

Indennità unitaria a metro quadrato: €/mq 1,2279;

Indennità provvisoria complessiva: mq 420,00 x €/mq 1,2279 = € 515,72.

La somma da corrispondere sarà commisurata all'effettiva superficie che sarà determinata da apposito rilievo e all'effettiva coltura praticata.

Art. 2

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione con la maggiorazione del 50% dell'indennità provvisoria e, cioè, per complessivi mq 420,00 x €/mq 1,2279 x 1,50 = € 773,58 .

Una indennità aggiuntiva è dovuta a favore dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità e, cioè di mq 420,00 x €/mq 1,2279 = € 515,72.

Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del precedente art. 2 e, quindi, spetta, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, la somma complessiva di mq 420,00 x €/mq 1,2279 x 3 = € 1.517,15.

Art. 3

I proprietari espropriandi entro i trenta giorni dalla notifica della presente disposizione devono comunicare se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata con la conseguenza che sarà emesso direttamente il decreto di esproprio con il deposito delle somme alla Cassa DD.PP.;

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data della ordinanza di pagamento diretto.

Rimane a carico della ditta proprietaria tutto quanto occorra per liberare i beni ceduti da pesi e vincoli di cui fossero eventualmente gravati.

I proprietari espropriandi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione il nominativo e l'indirizzo di eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

La eventuale indennità ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti, sarà liquidata direttamente dal promotore dell'espropriazione.

Nel caso di più comproprietari gli stessi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione le quote di proprietà di ogni comproprietario.

Art. 4

Nei trenta giorni successivi alla presente notifica, ai sensi del comma 5, art. 20, DPR 327/01, i proprietari espropriandi possono comunicare all'autorità espropriante che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione e la relativa dichiarazione è irrevocabile. In tal caso, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 20, i proprietari espropriandi sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta la immissione in possesso e, di conseguenza, i proprietari hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Quando è stata condivisa la determinazione dell'indennità, entro 60 giorni dalla presente notifica i proprietari espropriandi sono tenuti, ai sensi del comma 8 del suddetto art. 20, a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene e, in tal caso, il restante 20% è corrisposto nei successivi 60 giorni.

Art. 5: Allo scopo di determinare quanto prima la indennità definitiva, la quale dipende anche dalla misurazione della superficie effettiva dell'area interessata, i proprietari che intendono accettare la indennità di esproprio sono invitati a comunicare, al più presto, la disponibilità a fare eseguire i rilievi dell'area.

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL R.U.P.

Ing. Paolo Lanzaro



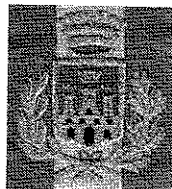
IL DIRIGENTE DELL'UTC

Arch. Maria Luisa Porzio





Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Patrimonio Mondiale dell'Umanità



Comune di Montecorice

Provincia di Salerno
Servizio Espropriazioni

Prot. n. 292 del 15/1/2014

Al Sig Picerno Domenico
Via Croce, Case del Conte
84060 MONTECORICE (SA)

OGGETTO: Realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena del Comune di Montecorice-Provvimento di determinazione dell'indennità provvisoria da parte dell'autorità espropriante (art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001).

Foglio 19, part.IIa 124. PROPRIETARIO catastale: Piperno Domenico nato a Montecorice il 03.09.1923.
(RACCOMANDATA A/R)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI Il dirigente dell'U.T.C.

- ACCERTATO che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;
- PRESO ATTO che il promotore dell'espropriazione ha regolarmente notificato ai proprietari risultanti in catasto, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 20 primo comma del D.P.R. n. 327/2001, agli indirizzi conosciuti ed in mancanza sono stati pubblicati sul sito del Comune di Montecorice;
- ACCERTATO, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni;
- VISTI i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Salerno;
- Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001;
- PRECISATO che per i proprietari catastali per i quali non risulta alcun indirizzo o con indirizzi errati si procederà in ogni caso alla pubblicazione sul sito del Comune di Montecorice;

DETERMINA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili in Comune di Montecorice (SA) necessari per la realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena, è indicata come di seguito:

FOGLI DI MAPPA	NUMERO DI MAPPA	DESCRIZIONE QUALITA'	QUALITA'	CLASSE		SUPERFICIE		R.D.	R. A.	ZONA DA ESPROPRIARE mq.
----------------------	--------------------	-------------------------	----------	--------	--	------------	--	------	-------	-------------------------

		Subalterno				Ettari	Are	Centiare	Euro	Centesimi	Euro	Centesimi	
19	124		Sem.- Arb.	2	2	0	94	10	85	5	41	31	625,00

Indennità unitaria a metro quadrato: €/mq 1,2279;

Indennità provvisoria complessiva: mq 625,00 x €/mq 1,2279= € 767,44

La somma da corrispondere sarà commisurata all'effettiva superficie che sarà determinata da apposito rilievo e all'effettiva coltura praticata.

Art. 2

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione con la maggiorazione del 50% dell'indennità provvisoria e, cioè, per complessivi mq 625,00 x €/mq 1,2279 x 1,50 = € 1.151,16 .

Una indennità aggiuntiva è dovuta a favore dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità e, cioè di mq 625,00 x €/mq 1,2279= € 767,44.

Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del precedente art. 2 e, quindi, spetta, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, la somma complessiva di mq 625,00 x €/mq 1,2279 x 3 = € 2.302,31.

Art. 3

I proprietari espropriandi entro i trenta giorni dalla notifica della presente disposizione devono comunicare se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata con la conseguenza che sarà emesso direttamente il decreto di esproprio con il deposito delle somme alla Cassa DD.PP.;

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data della ordinanza di pagamento diretto.

Rimane a carico della ditta proprietaria tutto quanto occorra per liberare i beni ceduti da pesi e vincoli di cui fossero eventualmente gravati.

I proprietari espropriandi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione il nominativo e l'indirizzo di eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

La eventuale indennità ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti, sarà liquidata direttamente dal promotore dell'espropriazione.

Nel caso di più comproprietari gli stessi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione le quote di proprietà di ogni comproprietario.

Art. 4

Nei trenta giorni successivi alla presente notifica, ai sensi del comma 5, art. 20, DPR 327/01, i proprietari espropriandi possono comunicare all'autorità espropriante che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione e la relativa dichiarazione è irrevocabile. In tal caso, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 20, i proprietari espropriandi sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta la immissione in possesso e, di conseguenza, i proprietari hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Quando è stata condivisa la determinazione dell'indennità, entro 60 giorni dalla presente notifica i proprietari espropriandi sono tenuti, ai sensi del comma 8 del suddetto art. 20, a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene e, in tal caso, il restante 20% è corrisposto nei successivi 60 giorni.

Art. 5: Allo scopo di determinare quanto prima la indennità definitiva, la quale dipende anche dalla misurazione della superficie effettiva dell'area interessata, i proprietari che intendono accettare la indennità di esproprio sono invitati a comunicare, al più presto, la disponibilità a fare eseguire i rilievi dell'area.

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL R.U.P.

Ing. Paolo Lanzaro



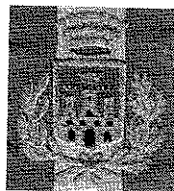
IL DIRIGENTE DELL'UTC

Arch. Maria Luisa Porzio






Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Patrimonio Mondiale dell'Umanità



Comune di Montecorice

Provincia di Salerno
Servizio Espropriazioni

Prot. n. 212 del 15/1/2014

Al Sig. Passaro Vincenzo
Contrada Pietà
84048 CASTELLABATE (SA)

OGGETTO: Realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena del Comune di Montecorice-Provvimento di determinazione dell'indennità provvisoria da parte dell'autorità espropriante (art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001).

Foglio 19, part.lla 581. PROPRIETARIO catastale: Passaro Vincenzo nato a Castellabate il 18.05.1928.
(RACCOMANDATA A/R)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI Il dirigente dell'U.T.C.

- ACCERTATO che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;
- PRESO ATTO che il promotore dell'espropriazione ha regolarmente notificato ai proprietari risultanti in catasto, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 20 primo comma del D.P.R. n. 327/2001, agli indirizzi conosciuti ed in mancanza sono stati pubblicati sul sito del Comune di Montecorice;
- ACCERTATO, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni, ad eccezione della nota del 18.04.2013, acquisita al prot. comunale il 26.04.2013 con il n. 2283 con la quale chiede di lasciare un passaggio per l'accesso alla restante parte del fondo che, altrimenti, rimarrebbe interclusa;
- VISTI i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Salerno;
- Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001;
- PRECISATO che per i proprietari catastali per i quali non risulta alcun indirizzo o con indirizzi errati si procederà in ogni caso alla pubblicazione sul sito del Comune di Montecorice;

DETERMINA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili in Comune di Montecorice (SA) necessari per la realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena, è indicata come di seguito:

FOGLI DI MAPPA	NUMERO DI MAPPA	DESCRIZIONE QUALITA'	QUALITA'	CLASSE		SUPERFICIE		R.D.	R. A.	ZONA DA ESPROPRIARE mq.
----------------------	--------------------	-------------------------	----------	--------	--	------------	--	------	-------	-------------------------

		Subalterno				Ettari	Are	Centiare	Euro	Centesimi	Euro	Centesimi	
19	581		Sem.- Arb.	2	2	0	20	0	18	8	8	78	1.100,00

Indennità unitaria a metro quadrato: €/mq 1,2279;

Indennità provvisoria complessiva: mq 1.100,00 x €/mq 1,2279= € 1.350,69

La somma da corrispondere sarà commisurata all'effettiva superficie che sarà determinata da apposito rilievo e all'effettiva coltura praticata.

Art. 2

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione con la maggiorazione del 50% dell'indennità provvisoria e, cioè, per complessivi mq 1.100,00 x €/mq 1,2279 x 1,50 = € 2.026,04 .

Una indennità aggiuntiva è dovuta a favore dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità e, cioè di mq 1.100,00 x €/mq 1,2279= € 1.350,69.

Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del precedente art. 2 e, quindi, spetta, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, la somma complessiva di mq 1.100,00 x €/mq 1,2279 x 3 = € 4.052,07.

Art. 3

I proprietari espropriandi entro i trenta giorni dalla notifica della presente disposizione devono comunicare se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata con la conseguenza che sarà emesso direttamente il decreto di esproprio con il deposito delle somme alla Cassa DD.PP.;

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data della ordinanza di pagamento diretto.

Rimane a carico della ditta proprietaria tutto quanto occorra per liberare i beni ceduti da pesi e vincoli di cui fossero eventualmente gravati.

I proprietari espropriandi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione il nominativo e l'indirizzo di eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

La eventuale indennità ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti, sarà liquidata direttamente dal promotore dell'espropriazione.

Nel caso di più comproprietari gli stessi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione le quote di proprietà di ogni comproprietario.

Art. 4

Nei trenta giorni successivi alla presente notifica, ai sensi del comma 5, art. 20, DPR 327/01, i proprietari espropriandi possono comunicare all'autorità espropriante che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione e la relativa dichiarazione è irrevocabile. In tal caso, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 20, i proprietari esproprianti sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta la immissione in possesso e, di conseguenza, i proprietari hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Quando è stata condivisa la determinazione dell'indennità, entro 60 giorni dalla presente notifica i proprietari espropriandi sono tenuti, ai sensi del comma 8 del suddetto art. 20, a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene e, in tal caso, il restante 20% è corrisposto nei successivi 60 giorni.

Art. 5: Allo scopo di determinare quanto prima la indennità definitiva, la quale dipende anche dalla misurazione della superficie effettiva dell'area interessata, i proprietari che intendono accettare la indennità di esproprio sono invitati a comunicare, al più presto, la disponibilità a fare eseguire i rilievi dell'area.

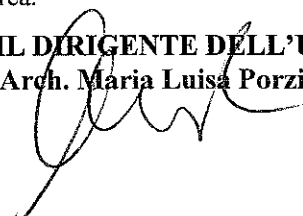
ATTIVITA' DI SUPPORTO AL R.U.P.

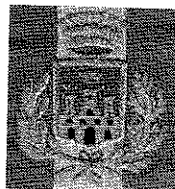
Ing. Paolo Lanzaro




IL DIRIGENTE DELL'UTC

Arch. Maria Luisa Porzio





Comune di Montecorice

Provincia di Salerno
Servizio Espropriazioni

Prot. n. 242 del 15/1/2016

Al Sig Di Sarno Vincenzo e
Porricelli Vincenza
Via A. De Curtis, 51
80040 CERCOLA (NA)

OGGETTO: Realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena del Comune di Montecorice-Provvimento di determinazione dell'indennità provvisoria da parte dell'autorità espropriante (art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001).

Foglio 19, part.lla 709. PROPRIETARI catastali: Aprea Ciro nato a Napoli il 27/08/64, D'Ambrosio Francesco nato a Cercola il 06.10.52, Scarpato Assunta nata a Cercola il 30.1.52, Scarpato Giuseppina nata a Cercola il 09.03.1963 e Scarpato Mariarosaria nata a Cercola il 12.08.1959.
(RACCOMANDATA A/R)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI Il dirigente dell'U.T.C.

- ACCERTATO che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;
- PRESO ATTO che il promotore dell'espropriazione ha regolarmente notificato ai proprietari risultanti in catasto, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 20 primo comma del D.P.R. n. 327/2001, agli indirizzi conosciuti ed in mancanza sono stati pubblicati sul sito del Comune di Montecorice;
- ACCERTATO, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni ad eccezione della presentazione dell'atto di acquisto della quota di Francesco D'Ambrosio da parte di Di Sarno/Porricelli;
- VISTI i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Salerno;
- Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001;
- PRECISATO che per i proprietari catastali per i quali non risulta alcun indirizzo o con indirizzi errati si procederà in ogni caso alla pubblicazione sul sito del Comune di Montecorice;

DETERMINA

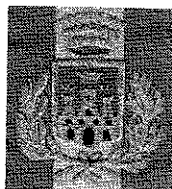
Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili in Comune di Montecorice (SA) necessari per la realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena, è indicata come di seguito:

FOGLI DI MAPPA	NUMERO DI MAPPA	DESCRIZIONE QUALITA'	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE	R.D.	R. A.	ZONA DA ESPROPRIARE mq.
----------------------	--------------------	-------------------------	----------	--------	------------	------	-------	-------------------------

La somma da corrispondere sarà commisurata all'effettiva superficie che sarà determinata da apposito rilievo e all'effettiva coltura praticata.

Arch. Maria Luisa Porzio



Comune di Montecorice

Provincia di Salerno
Servizio Espropriazioni

Prot. n. 272 del 15/1/14

Al Condominio Baia Arena s.c.a.r.l.
Parco Baia Arena
84060 MONTECORICE (SA)

OGGETTO: Realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena del Comune di Montecorice-Provvimento di determinazione dell'indennità provvisoria da parte dell'autorità espropriante (art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001).

Foglio 19, part.lla 459. PROPRIETA' catastale: Baia Arena-Società cooperativa a r.l.
(RACCOMANDATA A/R)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Il dirigente dell'U.T.C.

- ACCERTATO che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;
- PRESO ATTO che il promotore dell'espropriazione ha regolarmente notificato ai proprietari risultanti in catasto, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 20 primo comma del D.P.R. n. 327/2001, agli indirizzi conosciuti ed in mancanza sono stati pubblicati sul sito del Comune di Montecorice;
- ACCERTATO, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni;
- VISTI i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Salerno;
- Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001;
- PRECISATO che per i proprietari catastali per i quali non risulta alcun indirizzo o con indirizzi errati si procederà in ogni caso alla pubblicazione sul sito del Comune di Montecorice;

DETERMINA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili in Comune di Montecorice (SA) necessari per la realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena, è indicata come di seguito:

FOGLI DI MAPPA	NUMERO DI MAPPA	DESCRIZIONE QUALITA'	QUALITA'	CLASSE		SUPERFICIE		R.D.	R. A.	ZONA DA ESPROPRIARE mq.
----------------------	--------------------	-------------------------	----------	--------	--	------------	--	------	-------	-------------------------

		Subalterno				Ettari	Are	Centiare	Euro	Centesimi	Euro	Centesimi	
19	459		Seminativo	2	2	0	0	3	0	1	0	1	277,50

Indennità unitaria a metro quadrato: €/mq 1.0093;

Indennità provvisoria complessiva: mq 277,50 x €/mq 1.0093= € 280,08

La somma da corrispondere sarà commisurata all'effettiva superficie che sarà determinata da apposito rilievo e all'effettiva coltura praticata.

Art. 2

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione con la maggiorazione del 50% dell'indennità provvisoria e, cioè, per complessivi mq 277,50 x €/mq 1.0093 x 1,50 = € 420,12 .

Una indennità aggiuntiva è dovuta a favore dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità e, cioè di mq 277,50 x €/mq 1.0093= € 280,08.

Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del precedente art. 2 e, quindi, spetta, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, la somma complessiva di mq 277,50 x €/mq 1.0093 x 3 = € 840,24.

Art. 3

I proprietari espropriandi entro i trenta giorni dalla notifica della presente disposizione devono comunicare se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata con la conseguenza che sarà emesso direttamente il decreto di esproprio con il deposito delle somme alla Cassa DD.PP.;

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data della ordinanza di pagamento diretto.

Rimane a carico della ditta proprietaria tutto quanto occorra per liberare i beni ceduti da pesi e vincoli di cui fossero eventualmente gravati.

I proprietari espropriandi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione il nominativo e l'indirizzo di eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

La eventuale indennità ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti, sarà liquidata direttamente dal promotore dell'espropriazione.

Nel caso di più comproprietari gli stessi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione le quote di proprietà di ogni comproprietario.

Art. 4

Nei trenta giorni successivi alla presente notifica, ai sensi del comma 5, art. 20, DPR 327/01, i proprietari espropriandi possono comunicare all'autorità espropriante che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione e la relativa dichiarazione è irrevocabile. In tal caso, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 20, i proprietari espropriandi sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta la immissione in possesso e, di conseguenza, i proprietari hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Quando è stata condivisa la determinazione dell'indennità, entro 60 giorni dalla presente notifica i proprietari espropriandi sono tenuti, ai sensi del comma 8 del suddetto art. 20, a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene e, in tal caso, il restante 20% è corrisposto nei successivi 60 giorni.

Art. 5: Allo scopo di determinare quanto prima la indennità definitiva, la quale dipende anche dalla misurazione della superficie effettiva dell'area interessata, i proprietari che intendono accettare la indennità di esproprio sono invitati a comunicare, al più presto, la disponibilità a fare eseguire i rilievi dell'area.

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL R.U.P.

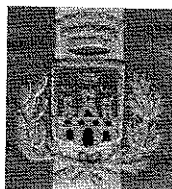
Ing. Paolo Lanzaro



IL DIRIGENTE DELL'UTC

Arch. Maria Luisa Porzio





Comune di Montecorice

Provincia di Salerno
Servizio Espropriazioni

Prot. n. 242 del 15/1/16

Al Sig Avagliano Umberto e Bassani Leo
Presso dott. Gerardo Petrozzino
Corso Vittorio Emenuale, 126
84122 SALERNO

OGGETTO: Realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena del Comune di Montecorice-Provvimento di determinazione dell'indennità provvisoria da parte dell'autorità espropriante (art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001).

Foglio 19, part.lla 17. PROPRIETARI catastali: Avagliano Umberto nato a Cava dei Tirreni il 17.03.31 e Bassani Leo nato a Tumoli il 29.09.24.
(RACCOMANDATA A/R)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI Il dirigente dell'U.T.C.

- ACCERTATO che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;
- PRESO ATTO che il promotore dell'espropriazione ha regolarmente notificato ai proprietari risultanti in catasto, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 20 primo comma del D.P.R. n. 327/2001, agli indirizzi conosciuti ed in mancanza sono stati pubblicati sul sito del Comune di Montecorice;
- ACCERTATO, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni;
- VISTI i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Salerno;
- Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001;
- PRECISATO che per i proprietari catastali per i quali non risulta alcun indirizzo o con indirizzi errati si procederà in ogni caso alla pubblicazione sul sito del Comune di Montecorice;

DETERMINA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili in Comune di Montecorice (SA) necessari per la realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena, è indicata come di seguito:

FOGLI DI MAPPA	NUMERO DI MAPPA	DESCRIZIONE QUALITA'	QUALITA'	CLASSE		SUPERFICIE		R.D.	R. A.	ZONA DA ESPROPRIARE mq.
----------------------	--------------------	-------------------------	----------	--------	--	------------	--	------	-------	-------------------------

		Subalterno				Ettari	Are	Centiare	Euro	Centesimi	Euro	Centesimi	
19	17		Seminativo	2	2	0	46	94	7	27	10	91	705,00

Indennità unitaria a metro quadrato: €/mq 1,0093;

Indennità provvisoria complessiva: mq 705,00 x €/mq 1,0093= € 711,56

La somma da corrispondere sarà commisurata all'effettiva superficie che sarà determinata da apposito rilievo e all'effettiva coltura praticata.

Art. 2

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione con la maggiorazione del 50% dell'indennità provvisoria e, cioè, per complessivi mq 705,00 x €/mq 1,0093 x 1,50 = € 1.513,95 .

Una indennità aggiuntiva è dovuta a favore dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità e, cioè di mq 705,00 x €/mq 1,0093= € 711,56.

Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del precedente art. 2 e, quindi, spetta, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, la somma complessiva di mq 705,00 x €/mq 1,0093 x 3 = € 3.027,90.

Art. 3

I proprietari espropriandi entro i trenta giorni dalla notifica della presente disposizione devono comunicare se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata con la conseguenza che sarà emesso direttamente il decreto di esproprio con il deposito delle somme alla Cassa DD.PP.;

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data della ordinanza di pagamento diretto.

Rimane a carico della ditta proprietaria tutto quanto occorra per liberare i beni ceduti da pesi e vincoli di cui fossero eventualmente gravati.

I proprietari espropriandi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione il nominativo e l'indirizzo di eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

La eventuale indennità ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti, sarà liquidata direttamente dal promotore dell'espropriazione.

Nel caso di più comproprietari gli stessi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione le quote di proprietà di ogni comproprietario.

Art. 4

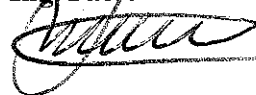
Nei trenta giorni successivi alla presente notifica, ai sensi del comma 5, art. 20, DPR 327/01, i proprietari espropriandi possono comunicare all'autorità espropriante che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione e la relativa dichiarazione è irrevocabile. In tal caso, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 20, i proprietari esproprianti sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta la immissione in possesso e, di conseguenza, i proprietari hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Quando è stata condivisa la determinazione dell'indennità, entro 60 giorni dalla presente notifica i proprietari espropriandi sono tenuti, ai sensi del comma 8 del suddetto art. 20, a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene e, in tal caso, il restante 20% è corrisposto nei successivi 60 giorni.

Art. 5: Allo scopo di determinare quanto prima la indennità definitiva, la quale dipende anche dalla misurazione della superficie effettiva dell'area interessata, i proprietari che intendono accettare la indennità di esproprio sono invitati a comunicare, al più presto, la disponibilità a fare eseguire i rilievi dell'area.

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL R.U.P.

Ing. Paolo Lanzaro



IL DIRIGENTE DELL'UTC

Arch. Maria Luisa Porzio




Comune di Montecorice

Provincia di Salerno
Servizio Espropriazioni

Prot. n. 242 del 15/1/14

Al Sig. Gambardella Giuseppe
Via Enrico Fermi,1
83022 BAIANO (AV)

OGGETTO: Realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena del Comune di Montecorice-Provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria da parte dell'autorità espropriante(art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001).

Foglio 19, part.lla 460 e 18. PROPRIETARI catastali: Gambardella Giuseppe nato a Baiano il 07.07.63 e Gambardella Marina nata a Baiano il 21.03.1962 (RACCOMANDATA A/R)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI Il dirigente dell'U.T.C.

- ACCERTATO che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;
- PRESO ATTO che il promotore dell'espropriazione ha regolarmente notificato ai proprietari risultanti in catasto, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 20 primo comma del D.P.R. n. 327/2001, agli indirizzi conosciuti ed in mancanza sono stati pubblicati sul sito del Comune di Montecorice;
- ACCERTATO, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni;
- VISTI i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Salerno;
- Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001;
- PRECISATO che per i proprietari catastali per i quali non risulta alcun indirizzo o con indirizzi errati si procederà in ogni caso alla pubblicazione sul sito del Comune di Montecorice;

DETERMINA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili in Comune di Montecorice (SA) necessari per la realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena, è indicata come di seguito:

FOGLI DI MAPPA	NUMERO DI MAPPA	DESCRIZIONE QUALITA'	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE	R.D.	R. A.	ZONA DA ESPROPRIARE mq.
	Subalterno				Ettari Are Centiare	Euro Centesimi	Euro Centesimi	

19	460		Seminativo		0	0	2	45	0	38	0	57	153,00
19	18		Seminativo	3	0	0	52	63	2	72	8	15	306,00

Indennità unitaria a metro quadrato: €/mq 1,0093 ;

Indennità provvisoria complessiva: mq 459,00 x €/mq 1,0093 = € 463,27

La somma da corrispondere sarà commisurata all'effettiva superficie che sarà determinata da apposito rilievo e all'effettiva coltura praticata.

Art. 2

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, hanno diritto a convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di espropriazione con la maggiorazione del 50% dell'indennità provvisoria e, cioè, per complessivi mq 459,00 x €/mq 1,0093 x 1,50 = € 694,90 .

Una indennità aggiuntiva è dovuta a favore dei fittavoli, dei mezzadri, dei coloni o compartecipanti costretti ad abbandonare i terreni da espropriare che coltivino il terreno espropriando da almeno un anno prima della data in cui è stata dichiarata la pubblica utilità e, cioè di mq 459,00 x €/mq 1,0093 = € 463,27.

Nel caso che l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nell'ipotesi di cessione volontaria, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria determinata ai sensi del precedente art. 2 e, quindi, spetta, ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, la somma complessiva di mq 459,00 x €/mq 1,0093 x 3 = € 1.389,81.

Art. 3

I proprietari espropriandi entro i trenta giorni dalla notifica della presente disposizione devono comunicare se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata con la conseguenza che sarà emesso direttamente il decreto di esproprio con il deposito delle somme alla Cassa DD.PP.;

Il pagamento delle indennità accettate dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data della ordinanza di pagamento diretto.

Rimane a carico della ditta proprietaria tutto quanto occorra per liberare i beni ceduti da pesi e vincoli di cui fossero eventualmente gravati.

I proprietari espropriandi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione il nominativo e l'indirizzo di eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti.

La eventuale indennità ai fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti, sarà liquidata direttamente dal promotore dell'espropriazione.

Nel caso di più comproprietari gli stessi sono tenuti a comunicare al promotore dell'espropriazione le quote di proprietà di ogni comproprietario.

Art. 4

Nei trenta giorni successivi alla presente notifica, ai sensi del comma 5, art. 20, DPR 327/01, i proprietari espropriandi possono comunicare all'autorità espropriante che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione e la relativa dichiarazione è irrevocabile. In tal caso, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 20, i proprietari espropriandi sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta la immissione in possesso e, di conseguenza, i proprietari hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Quando è stata condivisa la determinazione dell'indennità, entro 60 giorni dalla presente notifica i proprietari espropriandi sono tenuti, ai sensi del comma 8 del suddetto art. 20, a depositare la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene e, in tal caso, il restante 20% è corrisposto nei successivi 60 giorni.

Art. 5: Allo scopo di determinare quanto prima la indennità definitiva, la quale dipende anche dalla misurazione della superficie effettiva dell'area interessata, i proprietari che intendono accettare la indennità di esproprio sono invitati a comunicare, al più presto, la disponibilità a fare eseguire i rilievi dell'area.

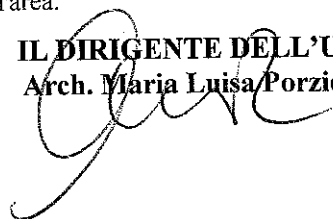
ATTIVITA' DI SUPPORTO AL R.U.P.

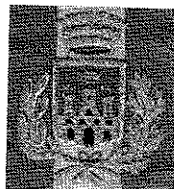
Inq. Paolo Lanzaro




IL DIRIGENTE DELL'UTC

Arch. Maria Luisa Porzio





Comune di Montecorice

Provincia di Salerno
Servizio Espropriazioni

Prot. n. 272 del 15/4/16

Al Sig Vincenzo Curcio
Piazza V. Veneto,4
84050 GIUNGANO (SA)

Al Sig Giovanni Russo
Via Ponte Vecchio,10
84050 GIUNGANO (SA)

OGGETTO: Realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena del Comune di Montecorice-Provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria da parte dell'autorità espropriante(art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001).

Foglio 19, part.lla 450. PROPRIETARI catastali: Curcio Vincenzo nato a Giungano il 05.03.58 e Russo Goivanni nato a Salerno il 03.05.55
(RACCOMANDATA A/R)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI Il dirigente dell'U.T.C.

- ACCERTATO che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;
- PRESO ATTO che il promotore dell'espropriazione ha regolarmente notificato ai proprietari risultanti in catasto, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 20 primo comma del D.P.R. n. 327/2001, agli indirizzi conosciuti ed in mancanza sono stati pubblicati sul sito del Comune di Montecorice;
- ACCERTATO, dalla documentazione agli atti, che nei termini di legge non sono state presentate osservazioni;
- VISTI i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001 dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Salerno;
- Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto;
- RICHIAMATO il D.P.R. n. 327/2001;
- PRECISATO che per i proprietari catastali per i quali non risulta alcun indirizzo o con indirizzi errati si procederà in ogni caso alla pubblicazione sul sito del Comune di Montecorice;

DETERMINA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, agli aventi diritto per l'esproprio dei beni immobili in Comune di Montecorice (SA) necessari per la realizzazione della condotta sottomarina a servizio del sistema depurativo di Baia Arena, è indicata come di seguito:

FOGLI DI MAPPA	NUMERO DI MAPPA	DESCRIZIONE QUALITA'	QUALITA'	CLASSE		SUPERFICIE		R.D.	R. A.	ZONA DA ESPROPRIARE mq.
----------------------	--------------------	-------------------------	----------	--------	--	------------	--	------	-------	-------------------------

